



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – REGGIO EMILIA

FEDERICA PELLEGRINI

Spett.li

Comuni della provincia di Reggio Emilia

Unioni dei Comuni:

- Bassa Reggiana
- Pianura Reggiana
- Terra di Mezzo
- Colline Matildiche
- Tresinaro Secchia
- Val d'Enza
- Montana dell'Appennino Reggiano

E p.c.

PREFETTURA UTG Reggio Emilia

Gruppo carabinieri forestali di Reggio Emilia

ARPAE SAC di Reggio Emilia

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

AIPO, Agenzia Interregionale per il fiume Po

Oggetto: Autorizzazione alla raccolta e taglio del legname caduto nell'alveo dei corsi d'acqua afferenti ai bacini dei Fiumi Enza, Secchia, Tresinaro, Crostolo. Annualità 2024

Con la presente si vuole ricordare che nei casi previsti al capitolo 4 (casi diversi, Interventi di taglio della vegetazione ripariale nell'interesse di soggetti privati e asportazione di materiale legnoso fluitato) della **Delibera di Giunta n. 1919 del 04/11/2019**, inerente *"Approvazione delle linee guida per la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione e di gestione della vegetazione e dei boschi ripariali a fini idraulici"* i **soggetti privati** possono contribuire alla manutenzione della vegetazione ripariale, nei casi e con le modalità di seguito dettagliati.

Via Emilia Santo Stefano 25 42121 Reggio Emilia tel 0522 407 711
Email: stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it PEC: stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it
Via della Croce Rossa 3 42122 Reggio Emilia tel 0522 585 911



1. Interventi di taglio della vegetazione ripariale nell'interesse di soggetti privati

Nel caso in cui un soggetto privato intenda intervenire per la difesa dei propri beni in un'area demaniale non soggetta a concessione, deve rivolgersi all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, competente ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, per la valutazione in merito all'effettiva pericolosità della vegetazione nei confronti di terzi e alle eventuali interazioni con i corsi d'acqua. Qualora necessario, la medesima Agenzia, unitamente all'autorizzazione a intervenire, rilascia l'autorizzazione di cui al R.D. n. 523/1904. Il taglio della vegetazione oggetto di richiesta resta totalmente a carico del proponente, sia a livello economico che di responsabilità verso terzi.

2. Asportazione di materiale legnoso fluitato

È possibile il prelievo di materiale legnoso fluitato dall'alveo e dalle aree golenali demaniali, alle seguenti condizioni:

- a) il prelievo deve riguardare legna fluitata già sradicata (è escluso il taglio di piante morte, secche o deperienti in piedi o aduggiate, ma ancora radicate) per un quantitativo non superiore a 250 quintali annui, e deve essere finalizzato all'autoconsumo senza fini di lucro;
- b) l'attività può essere svolta con l'ausilio di mezzi di trasporto utilizzando esclusivamente la viabilità e gli accessi già presenti senza comportare modifiche o alterazioni dello stato dei luoghi e, comunque, senza accedere all'alveo con i mezzi a motore.

In tali casi è sufficiente che l'interessato comunichi all'Autorità idraulica competente e per conoscenza ad ARPAE la volontà di effettuare il prelievo indicando l'area e il periodo, **utilizzando lo schema di segnalazione allegato**. La modulistica contiene tutte le prescrizioni, comprese quelle previste dalle Linee Guida di cui alla Delibera di Giunta n. 1919 del 04/11/2019, che l'interessato dichiara di rispettare e sottoscrive al momento della comunicazione.

Nel caso in cui si intenda prelevare quantitativi superiori a quelli indicati alla lettera a), o accedere all'area con mezzi diversi da quelli indicati alla lettera b) o eseguire opere o viabilità per consentire l'accesso dei mezzi al corso d'acqua, occorre invece il rilascio dell'autorizzazione idraulica.

Nel caso in cui l'attività ricada in un sito della Rete Natura 2000 non è necessaria la valutazione di incidenza se sono rispettati i limiti di cui alla DGR n. 79/2018 (Allegato D), mentre sono fatte salve le eventuali norme contenute nelle Misure generali e specifiche di conservazione e nei Piani di gestione dei siti Natura 2000; nel caso si intenda prelevare il legname fluitato al di fuori delle condizioni indicate nella suddetta DGR n. 79/2018 è necessario effettuare la valutazione di incidenza.



Nel caso in cui l'attività ricada in un'area protetta, si applicano le eventuali ed ulteriori regolamentazioni e procedure vigenti.

Ciò premesso

SI INFORMA che

con la presente nota si rinnova, anche per tutto il 2024, **l'autorizzazione** alla raccolta della vegetazione proveniente dai naturali processi di ricambio stagionale che viene trasportata dalle piene e depositata nell'alveo dei corsi d'acqua e nelle aree demaniali limitrofe, dei seguenti corsi d'acqua: torrenti Enza, Tresinaro, Crostolo, fiume Secchia e rii minori affluenti (limitatamente ai tratti di competenza dello scrivente Ufficio, come esplicitati nel modulo allegato).

A tale scopo è sufficiente presentare comunicazione scritta, utilizzando il modulo allegato, indirizzata a:

AGENZIA REGIONALE per la SICUREZZA TERRITORIALE e la PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA

Via Santo Stefano 25

42121 Reggio Emilia

oppure via PEC all'indirizzo stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it

Le Amministrazioni in indirizzo sono pregate di dare ampia diffusione e informazione della presente alla cittadinanza.

La presente nota e allegato sono disponibili all'indirizzo web:

<https://protezionecivile.regione.emiliaromagna.it/agenzia/settori-uffici/come-fare-per/comunicazione-raccolta-legname-1>

Si ringrazia per la collaborazione,

Ing. Federica Pellegrini
firmato digitalmente

ref Fabio Mari

Allegati:

fac simile modulo di comunicazione